

## **CRITERI ADOTTATI PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO**

Il Bilancio al 31/12/2010, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa è stato redatto in conformità alle norme civilistiche, secondo corretti principi contabili sulla base dello schema previsto dalla IV direttiva CEE.

In particolare, i criteri di valutazione utilizzati per la redazione del Bilancio sono conformi ai dettami dell'art. 2426 del Codice Civile, ed ai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri. Non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

I principi di redazione sono conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e gli schemi di rappresentazione delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico sono quelli indicati rispettivamente dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

I principi adottati permettono una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato d'esercizio.

Ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è posta a confronto con la corrispondente voce dell'esercizio precedente.

Ai fini di una maggiore chiarezza, sono state omesse le voci di importo nullo sia al 31/12/2010 sia nel precedente esercizio.

Tutte le poste indicate corrispondono ai valori desunti dalla contabilità.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessarie deroghe alla disposizione di legge in materia di rappresentazione delle voci di bilancio.

Non si è provveduto ad alcun raggruppamento né aggiunta di voci, rispetto agli schemi previsti dalla vigente normativa.

In conseguenza dell'allineamento all'attuale previsione del principio contabile O.I.C. n. 19 – punto M-VII - in materia di classificazione delle somme spettanti ai dipendenti, ivi compresi i ratei per ferie e R.O.L. non goduti, si è provveduto ad una riclassificazione degli importi indicati alle voci D-14 ed E-Ratei passivi del passivo patrimoniale 2009, al fine di renderle comparabili con i dati riferiti al 31/12/2010.

Tutti gli importi riportati nei prospetti della presente Nota Integrativa sono espressi in unità di euro, salvo laddove diversamente specificato.

### **ATTIVO**

#### **B - IMMOBILIZZAZIONI**

##### ***B I – Immobilizzazioni Immateriali***

Sono tutte iscritte nello Stato Patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale, al costo originario, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Il loro ammortamento è stato calcolato in relazione alla

possibilità di utilizzo negli esercizi futuri, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2426 c.c., ed è contabilizzato con il cosiddetto procedimento "indiretto".

Si dà atto che permangono le condizioni che, anche in esercizi passati, avevano portato alla capitalizzazione di tutti i suddetti costi.

##### ***B II - Immobilizzazioni Materiali***

Sono esposte in Bilancio al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione e maggiorato, per quanto riguarda i soli immobili, delle rivalutazioni effettuate a norma di legge e più avanti commentate.

I fondi di rivalutazione ancora aperti - ridotti della relativa imposta, nonché dell'imposta sul patrimonio netto dovuta per gli anni precedenti (essendo stata operata la scelta di non imputarla al Conto Economico) - sono iscritti nella specifica voce del Patrimonio Netto.

Si attesta che il valore contabile attuale dei beni precedentemente rivalutati non è superiore a quello di mercato.

Gli ammortamenti sono conteggiati anche in relazione alla residua possibilità d'utilizzazione dei cespiti in carico.

In considerazione della riscontrata maggior vita utile di Impianti e macchinari e delle Attrezzature industriali e commerciali, rispetto a quella stimata nella determinazione delle aliquote sin qui applicate, si è provveduto a rivedere in diminuzione le aliquote di ammortamento relative a tali categorie di cespiti, a decorrere dall'esercizio 2010.

Queste le aliquote di ammortamento applicate (rientranti nei limiti fiscalmente ammessi) per categorie omogenee:

<b>CATEGORIA</b>	<b>Aliquota %</b>
Aliquota %	10,00
Fabbricati	3,00
Costruzioni leggere	10,00
Impianti di telecomunicazione	12,50
Impianti d'allarme/videoripresa	15,00
Bilance e prezzatrici	10,00
Impianti ed attrezzature varie	7,50
Impianti fotovoltaici	4,50
Mezzi di trasporto interno	10,00
Mezzi di sollevamento, carico e scarico	3,75
Mobili, arredi, ambientazioni ed insegne	15,00
Macchine d'ufficio elettroniche, bilance elettroniche e misuratori fiscali	20,00
Macchine d'ufficio ordinarie	12,00
Attrezzature, mobili arredi e macchine di costo unitario inferiore a 516,46 euro	100,00
Autocarri, autorimorchi ed autofurgoni	20,00
Autovetture	25,00

A titolo esemplificativo, a supporto della decisione di addi-  
venire ad una rideterminazione delle aliquote di Impianti  
ed Attrezzature, in considerazione di una maggior vita  
utile di queste, si evidenziano di seguito (raggruppati per  
categoria omogenea ed anno di formazione) i cespiti –

iscritti a Libro Cespiti al 31/12/2010 ed appartenenti alle  
categorie interessate – il cui processo di ammortamento si  
è concluso antecedentemente al 1° gennaio 2010, ma che  
al 31/12/2010 sono ancora in carico alla società e prendono  
parte al processo produttivo:

<b>Gruppo cespiti</b>	<b>Anno formazione</b>	<b>Valore storico</b>	<b>Anno termine ammort. (*)</b>
IMPIANTI DI ALLARME	1988	7.262	1992
IMPIANTI DI ALLARME	1990	1.921	1994
IMPIANTI DI ALLARME	1996	1.943	2000
IMPIANTI DI ALLARME	1997	10.105	2001
IMPIANTI DI ALLARME	1998	336	2002
IMPIANTI DI ALLARME	1999	9.802	2003
IMPIANTI DI ALLARME	2000	899	2004
IMPIANTI DI ALLARME	2001	346	2005
IMPIANTI DI ALLARME	2002	13.100	2006
IMPIANTI DI ALLARME	2003	516	2007
IMPIANTI DI ALLARME	2004	3.900	2008
IMPIANTI DI ALLARME	2005	10.000	2009
IMPIANTI ANTINCENDIO	1988	674	1996
IMPIANTI ANTINCENDIO	1995	1.516	2003
IMPIANTI ANTINCENDIO	1996	727	2004
IMPIANTI ANTINCENDIO	1998	1.225	2006
ATTREZZATURE VARIE	1988	65.482	1996
ATTREZZATURE VARIE	1989	60.574	1997
ATTREZZATURE VARIE	1990	775	1998
ATTREZZATURE VARIE	1991	9.532	1999
ATTREZZATURE VARIE	1992	12.480	2000
ATTREZZATURE VARIE	1993	4.099	2001
ATTREZZATURE VARIE	1994	38.561	2002
ATTREZZATURE VARIE	1995	31.756	2003
ATTREZZATURE VARIE	1997	59.058	2005
ATTREZZATURE VARIE	1998	20.372	2006
ATTREZZATURE VARIE	1999	7.009	2007
ATTREZZATURE VARIE	2000	49.878	2008
ATTREZZATURE VARIE	2001	75.098	2009
BILANCE ELETTRONICHE	1988	17.929	1994
BILANCE ELETTRONICHE	1989	19.088	1995
BILANCE ELETTRONICHE	1990	13.161	1996
BILANCE ELETTRONICHE	1991	13.757	1997
BILANCE ELETTRONICHE	1992	7.747	1998
BILANCE ELETTRONICHE	1994	3.615	2000
BILANCE ELETTRONICHE	1997	5.862	2003
BILANCE ELETTRONICHE	2000	13.213	2006
BILANCE ELETTRONICHE	2001	71.672	2007
BILANCE ELETTRONICHE	2002	18.605	2008
BILANCE ELETTRONICHE	2004	4.000	2010

Gruppo cespiti	Anno formazione	Valore storico	Anno termine ammort. (*)
IMPIANTI CONDIZ., RISCALD.	1989	72.304	1997
IMPIANTI CONDIZ., RISCALD.	1990	1.105	1998
IMPIANTI CONDIZ., RISCALD.	1994	10.655	2002
IMPIANTI CONDIZ., RISCALD.	1997	16.707	2005
IMPIANTI CONDIZ., RISCALD.	1998	7.287	2006
IMPIANTI CONDIZ., RISCALD.	2001	3.485	2009
IMPIANTI FRIGORIFERI	1988	14.580	1996
IMPIANTI FRIGORIFERI	1990	6.701	1998
IMPIANTI FRIGORIFERI	1991	33.290	1999
IMPIANTI FRIGORIFERI	1992	139.159	2000
IMPIANTI FRIGORIFERI	1994	1.339	2002
IMPIANTI FRIGORIFERI	1995	3.155	2003
IMPIANTI FRIGORIFERI	1996	19.537	2004
IMPIANTI FRIGORIFERI	1997	10.989	2005
IMPIANTI FRIGORIFERI	1998	10.519	2006
IMPIANTI FRIGORIFERI	1999	9.141	2007
IMPIANTI FRIGORIFERI	2000	19.197	2008
MEZZI SOLL.,CARICO E SCARICO	1988	853	2002
MEZZI SOLL.,CARICO E SCARICO	1989	4.715	2003
MEZZI SOLL.,CARICO E SCARICO	1990	294	2004
MEZZI SOLL.,CARICO E SCARICO	1992	2.748	2006
MEZZI SOLL.,CARICO E SCARICO	1994	5.165	2008
IMPIANTI DI TELECOMUNICAZ.	1988	410	1993
IMPIANTI DI TELECOMUNICAZ.	1996	3.617	2001
IMPIANTI DI TELECOMUNICAZ.	1997	2.708	2002
IMPIANTI DI TELECOMUNICAZ.	2000	645	2005
IMPIANTI DI TELECOMUNICAZ.	2001	810	2006
IMPIANTI DI TELECOMUNICAZ.	2004	52	2009
MEZZI TRASPORTO INTERNO	1989	1.083	1995
MEZZI TRASPORTO INTERNO	1993	206	1999
MEZZI TRASPORTO INTERNO	2002	1.275	2008
MEZZI TRASPORTO INTERNO	2003	912	2009

(\*) secondo le aliquote applicate sino al 31/12/2009

Ai sensi dell'OIC n. 29, si precisa che l'effetto generato da tale variazione delle stime contabili è quantificabile in circa 240mila euro.

I cespiti venduti o dismessi dal processo produttivo sono eliminati dalle corrispondenti voci patrimoniali ed il risultato economico, eventualmente conseguito, è iscritto nel Conto Economico dell'esercizio.

Per gli immobili strumentali l'ammortamento è stato conteggiato in base ad una aliquota considerata, anche dal punto di vista fiscale, rappresentativa dell'effettivo decremento di valore derivante dall'uso di detti beni.

In considerazione

- del OIC n. 16

- delle disposizioni di legge in materia di deducibilità delle quote d'ammortamento riferite ai fabbricati (D.lgs 4/7/2006 n. 223 convertito dalla Legge 4/8/2006 n. 248)

per quanto riguarda gli immobili di proprietà, la quota parte di valore di questi riferibile al terreno è separatamente contabilizzata rispetto a quella riferibile al mero fabbricato.

Non sono pertanto conteggiati in bilancio – né dedotti fiscalmente - gli ammortamenti afferenti la quota di costo dei terreni su cui insistono i fabbricati di proprietà.

I valori iscritti in Bilancio delle immobilizzazioni materiali sono comprensivi dei costi delle manutenzioni effettuate, tali da accrescere la produttività o la vita utile dei cespiti stessi; altri costi di manutenzione sono stati invece posti a carico del risultato dell'esercizio.

Nel primo esercizio di entrata in funzione del bene, l'ammortamento è calcolato in misura pari al 50% dell'aliquota indicata nella precedente tabella, così come consentito dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda il costo di acquisizione del diritto di superficie di un immobile sito in San Giorgio su Legnano, avvenuta nel corso dell'anno 2009, si segnala che non si è provveduto ad imputare a Conto Economico la relativa quota di ammortamento, così come già operato nel precedente esercizio. Ciò in quanto l'immobile, inagibile nella situazione in cui attualmente versa, necessitando di sostanziali interventi di ristrutturazione, non ha ancora preso parte al processo produttivo aziendale ed il relativo costo di acquisizione non trova alcuna correlazione nei proventi dell'esercizio.

Al di là di quanto sopra evidenziato, riguardo alla rideeterminazione della vita utile di Impianti ed Attrezzature, nessun'altra variazione è intervenuta nei criteri e nei coefficienti di ammortamento, rispetto a quanto operato dalla società nell'esercizio precedente.

### ***B III - Immobilizzazioni Finanziarie***

#### **- Partecipazioni**

Le partecipazioni sono valutate al costo storico di acquisizione, con eccezione della partecipazione posseduta in Fincooper (svalutata in considerazione della messa in liquidazione della società).

Non riguardano né imprese collegate né controllate.

#### **- Crediti**

Sono iscritti al loro valore nominale, coincidente con quello di presumibile realizzo.

In ottemperanza alle disposizioni di cui al punto 6 dell'art. 2427 c.c., si precisa che tali crediti sono tutti presumibilmente di durata superiore ad anni cinque.

## **C - ATTIVO CIRCOLANTE**

### ***C I - Rimanenze***

#### **- Prodotti finiti e merci**

Trattasi principalmente delle rimanenze di merci presso i punti di vendita; sono valutate al costo, determinato adottando il criterio del costo medio di acquisto, conteggiato con il cosiddetto metodo del prezzo al dettaglio (criterio notoriamente maggiormente in uso presso le aziende operanti nel settore della grande distribuzione, che consta nello scorporo dell'IVA e del margine dalla valorizzazione al prezzo di vendita – in vigore alla data di riferimento – delle merci in giacenza).

Nessuna variazione è intervenuta rispetto al criterio adottato nell'esercizio precedente.

La voce comprende altresì immobili "merce", ossia posti auto coperti - realizzati per l'assegnazione ai soci in proprietà divisa, dall'incorporata Coop Ticino-Olona - inventurati alla data di riferimento del bilancio in esame (n. 48 unità residue, di cui 15 oggetto di compromesso stipulato entro la data di riferimento del presente Bilancio); come per il passato, sono stati valutati al costo di edificazione, quantificato in euro 516,46 al metro quadrato.

### ***C II - Crediti***

I crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo.

I crediti verso la clientela sono stati in tal senso rettificati da fondi svalutazione, parzialmente rientranti nel limite fiscalmente ammesso e parzialmente costituiti con accantonamenti assoggettati a tassazione.

Tali fondi sono costituiti a fronte di eventuali perdite future, al momento non attribuibili con precisione a singoli crediti.

Ai sensi dell'art. 2427 c.c., punto 6, si precisa che tutti i suddetti crediti sono presumibilmente esigibili entro il termine di cinque anni dalla data di riferimento della situazione in esame, con la sola eccezione del credito vantato nei confronti della Cooperativa Edificatrice Lavoratori – più avanti commentato – ammontante a circa 32mila euro.

### ***C III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni***

#### **- Altri titoli**

Sono valutati - in osservanza del principio della prudenza, nonché delle vigenti disposizioni civilistiche e fiscali - al minore tra costo di acquisto e valore di mercato.

I ricavi relativi sono imputati al Conto Economico secondo il principio della competenza temporale, nel rispetto delle disposizioni di legge ed in accordo con il Collegio Sindacale.

### ***C IV - Disponibilità liquide***

Sono iscritte all'attivo patrimoniale per il loro effettivo importo.

## **D – RATEI E RISCONTI ATTIVI**

Sono determinati rispettando il criterio della competenza temporale e si riferiscono anche a quote di componenti reddituali comuni a due o più esercizi, variabili in ragione del tempo.

Riguardano proventi di competenza del periodo, esigibili in tempi successivi, nonché costi la cui manifestazione numeraria è avvenuta nel periodo in esame ma di competenza futura.

---

## **PASSIVO**

### **B - FONDI PER RISCHI ED ONERI**

Sono iscritti in bilancio in base alla migliore stima dei corrispondenti rischi ed oneri specifici. Riguardano esclusivamente imposte, stanziare in base a stima in esercizi precedenti.

### **C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO**

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta l'effettivo debito maturato verso tutto il personale dipendente alla data di riferimento del Bilancio in esame, calcolato in conformità alle disposizioni dell'art. 2120 c.c. ed al vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

L'importo iscritto al passivo patrimoniale è al netto delle anticipazioni erogate ai dipendenti, nonché delle quote versate a fondi pensione a tutto il 31/12/2010.

### **D - DEBITI**

Sono iscritti nel passivo patrimoniale al loro valore nominale.

Ai sensi dell'art. 2427 c.c., punto 6, si precisa che non vi sono debiti aventi termine oltre cinque anni dalla data del bilancio in esame, se non quelli derivanti dal piano di ammortamento dei finanziamenti Coopfond (ultima rata 31/12/2019) e Banca di Legnano (ultima rata 30/9/2019).

### **E - RATEI E RISCOINTI PASSIVI**

Sono stati determinati secondo il criterio della effettiva competenza temporale del periodo e si riferiscono anche a quote di componenti reddituali comuni a due o più esercizi e variabili in ragione del tempo.

Riguardano costi di competenza del periodo ma la cui manifestazione numeraria non è ancora avvenuta, nonché proventi percepiti entro la data di riferimento del Bilancio ma di competenza futura.

## **CONTO ECONOMICO**

### **COSTI E RICAVI**

I ricavi per la vendita di merce sono iscritti al Conto Economico con riferimento al momento temporale del passaggio di proprietà, coincidente con la consegna all'acquirente nel caso di vendita al dettaglio e con la spedizione nel caso di vendita all'ingrosso.

Gli altri proventi ed i costi sono imputati al reddito in base al criterio della competenza economica e temporale.

L'indicazione delle componenti di reddito, nel prospetto di Conto Economico, è avvenuta in considerazione delle disposizioni di cui all'art. 2425bis del Codice Civile.

## COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

### STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

#### B – IMMOBILIZZAZIONI

##### *B I - Immobilizzazioni immateriali*

Rappresentano costi d'impianto ed ampliamento, addizioni e migliorie su beni di terzi, software applicativi, nonché altri costi e spese di utilità pluriennale.

Movimentazione valori storici:

Voce di Bilancio	Saldo 1/1/10	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/10
Costi d'impianto ed ampliamento	7.489	0	0	7.489
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	12.500	0	12.500	0
Conces., licenze, marchi e diritti simili	58.373	2.770	4.673	56.470
Altre immobilizzazioni immateriali	102.915	32.391	6.408	128.898
<b>TOTALE</b>	<b>181.277</b>	<b>35.161</b>	<b>23.581</b>	<b>192.857</b>

Movimentazione fondi ammortamento:

Voce di Bilancio	Fondi 1/1/10	Ammortamenti	Decrementi	Fondi 31/12/10
Costi d'impianto ed ampliamento	5.991	1.498	0	7.489
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	12.500	0	12.500	0
Conces., licenze, marchi e diritti simili	22.098	11.294	4.673	28.719
Altre immobilizzazioni immateriali	29.920	18.012	6.408	41.524
<b>TOTALE</b>	<b>70.509</b>	<b>30.804</b>	<b>23.581</b>	<b>77.732</b>

Movimentazione immobilizzazioni nette:

Voce di Bilancio	Saldo 1/1/10	Incrementi	Ammortam.	Decrementi	Saldo 31/12/10
Costi d'impianto ed ampliamento	1.498	0	1.498	0	0
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0	0	0	0
Conces., licenze, marchi e diritti simili	36.275	2.770	11.294	0	27.751
Altre immobilizzazioni immateriali	72.995	32.391	18.012	0	87.374
<b>TOTALE</b>	<b>110.768</b>	<b>35.161</b>	<b>30.804</b>	<b>0</b>	<b>115.125</b>

##### **Costi d'impianto ed ampliamento**

Ai sensi dell'art. 2427 c.c., punto 3, si precisa che i Costi d'impianto ed ampliamento sono così composti:

	Val. storico
Spese notarili, professionali e varie per fusione con Coop. Edif. e Consumo di Bienate e Coop. Sant'Ambrogio di Vanzaghello	7.489,00
	<b>7.489,00</b>

##### **Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità**

Ai sensi dell'art. 2427 c.c., punto 3, si precisa che i Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità sono così composti:

	Val. storico
Attività di analisi aziendale, connessa all'operazione di fusione con Coop Ticino-Olona e Coop del Popolo	12.500,00
	<b>12.500,00</b>

I decrementi dell'esercizio riguardano lo stralcio di oneri totalmente ammortizzati alla data di chiusura dell'esercizio precedente.

#### **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**

I decrementi riguardano lo stralcio di oneri totalmente ammortizzati, alla data di chiusura dell'esercizio precedente. Gli incrementi sono relativi all'acquisto ed a personalizzazioni del software gestionale aziendale.

#### **Altre immobilizzazioni immateriali**

I decrementi consistono essenzialmente nello stralcio di oneri completamente ammortizzati alla data di chiusura dell'esercizio precedente.

Gli incrementi sono prevalentemente relativi a manutenzioni aventi valenza pluriennale ed a ristrutturazioni operate su immobili - sede di punti vendita aziendali - non di proprietà; riguardano altresì oneri notarili ed imposte connessi alla stipula del contratto di mutuo Coopfond, avvenuta nel dicembre 2008, ed alle successive erogazioni.

### ***B II - Immobilizzazioni materiali***

Movimentazione valori storici:

Voce di Bilancio	Saldo 1/1/10	Variazioni dell'esercizio		Saldo 31/12/10		
		Incrementi	Decrementi	Totale	di cui terreni	di cui fabbricati
Terreni e fabbricati	18.539.128	41.069	114.636	18.465.561	2.145.671	16.319.890
Impianti e macchinari	2.875.701	20.104	124.088	2.771.717		
Attrezzature industriali e commerciali	5.061.060	34.232	30.296	5.064.996		
Altri beni materiali	2.120.135	5.970	22.017	2.104.088		
Immobilizzazioni in corso ed acconti	176.152	26.234	0	202.386		
<b>TOTALE</b>	<b>28.772.176</b>	<b>127.609</b>	<b>291.037</b>	<b>28.608.748</b>	<b>2.145.671</b>	<b>16.319.890</b>

Movimentazione fondi ammortamento:

Voce di Bilancio	Saldo 1/1/10	Variazioni dell'esercizio		Saldo 31/12/2010		
		Ammortam.	Decrementi	Totale	di cui terreni	di cui fabbricati
Terreni e fabbricati	5.502.870	409.212	17.922	350.772	0	5.543.388
Impianti e macchinari	2.039.663	75.980	124.088	0		
Attrezzature industriali e commerciali	3.470.416	172.301	24.252	0		
Altri beni materiali	1.757.015	93.110	21.998	0		
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0	0	0		
<b>TOTALE</b>	<b>12.769.964</b>	<b>750.603</b>	<b>188.260</b>	<b>350.772</b>	<b>12.981.535</b>	<b>5.543.388</b>

Movimentazione immobilizzazioni nette:

Voce di Bilancio	Saldo 1/1/10	Variazioni dell'esercizio			Stralcio fondi	Saldo 31/12/2010		
		Incrementi	Ammortam.	Decrementi		Totale	di cui terreni	di cui fabbricati
Terreni e fabbricati	13.036.258	41.069	409.212	96.714	350.772	12.922.173	2.145.671	10.776.502
Impianti e macchinari	836.038	20.104	75.980	0	0	780.162		
Attrezzature industriali e commerciali	1.590.644	34.232	172.301	6.044	0	1.446.531		
Altri beni materiali	363.120	5.970	93.110	19	0	275.961		
Immobilizzazioni in corso ed acconti	176.152	26.234	0	0	0	202.386		
<b>TOTALE</b>	<b>16.002.212</b>	<b>127.609</b>	<b>750.603</b>	<b>102.777</b>	<b>350.772</b>	<b>15.627.213</b>	<b>2.145.671</b>	<b>10.776.502</b>

## Terreni e Fabbricati

La voce terreni e fabbricati accoglie sia immobili presso i quali sono ubicati punti vendita aziendali (quindici dei diciassette punti di vendita operativi al 31/12/2010 sono siti in immobili di proprietà) sia altri immobili concessi in locazione ad aziende ed enti, sia immobili ad uso abitativo.

Gli immobili di abitazione riguardano essenzialmente fabbricati di proprietà della Società dati in godimento a Soci che ne hanno fatto richiesta, in base alle regole previste per l'assegnazione.

Il 27/01/2001 con sentenza n. 1183, la Suprema Corte di Cassazione ha definitivamente sancito che gli immobili di abitazione posseduti da Società Cooperative ed assegnati in godimento d'uso ai Soci, sono considerati strumentali anche ai fini fiscali. Pertanto tutte le unità immobiliari possedute dalla Cooperativa sono considerate come strumentali ai sensi dell'art. 43 del TUIR 917/86.

Gli incrementi dell'esercizio riguardano essenzialmente interventi manutentivi volti ad aumentare la vita utile e/o il valore di alcuni immobili.

Il decremento è unicamente dato dalla vendita di un immobile in Legnano, non strumentale all'attività caratteristica aziendale. La relativa plusvalenza realizzata è iscritta nel Conto Economico fra le poste straordinarie.

Sull'immobile in Arluno, Via della Filanda 2/4, che accoglie uno dei punti vendita aziendali, grava una garanzia reale, di tipo ipotecario. Trattasi di ipoteca del valore di euro 2.582.248,50 a fronte del mutuo ipotecario concesso nel 2002 da MCC spa.

Analoga ipoteca è stata iscritta sull'immobile sito in Villa Cortese, Via Ferraris 1/3, a garanzia del mutuo contratto a fine 2008 con Coopfond spa, per un valore di euro 1.500.000,00. Tali garanzie sono evidenziate negli specifici Conti d'Ordine.

### **Indeducibilità dell'ammortamento dei terreni**

L'imputazione contabile del valore degli immobili di proprietà ed il calcolo del loro ammortamento tengono conto delle disposizioni normative vigenti in materia di deducibilità degli ammortamenti afferenti i fabbricati, ed in particolare:

- del Decreto collegato alla Finanziaria 2007 (art. 36 del D.L. 223/2006, commi 7, 7-bis ed 8), che ha stabilito l'indeducibilità dell'ammortamento dei fabbricati per la parte riferibile al valore del terreno su cui essi insistono (con valenza anche per i fabbricati eventualmente acquisiti in leasing)
- della Circolare n. 1/E del 19/1/2007 dell'Agenzia delle Entrate, con cui sono state fornite alcune precisazioni in materia.

L'articolo 36, comma 7, del D.L. 223/2006 sancisce il principio secondo cui è indeducibile dal reddito d'impresa il costo dell'immobile per la parte relativa al terreno sottostante: *"il*

*costo da attribuire alle predette aree, ove non autonomamente acquistate in precedenza, è quantificato in misura forfetaria pari al maggior valore tra quello esposto in bilancio nell'anno di acquisto e quello corrispondente al 20% e, per i fabbricati industriali, al 30% del costo complessivo stesso".*

Tali disposizioni si applicano ai cosiddetti "immobili strumentali" che rientrano nella definizione di fabbricato, secondo quanto disposto dall'art. 25 del T.U.I.R.. Alla luce della sopra richiamata sentenza della Suprema Corte di Cassazione, risultano pertanto coinvolti da queste tutti gli immobili di proprietà della Cooperativa.

L'Agenzia delle Entrate ha inoltre chiarito che nella disposizione in esame rientrano anche le singole unità immobiliari presenti all'interno di un fabbricato, immobili che pertanto non possono essere definiti "cielo-terra". Ai fini fiscali è pertanto irrilevante il fatto che, per tali immobili, i principi civilistici non richiedano la separata indicazione in bilancio fra terreno e fabbricato. L'indeducibilità del terreno sottostante il fabbricato coinvolge quindi anche le singole unità immobiliari collocate in un fabbricato che ne contiene una pluralità.

In considerazione di tali disposizioni fiscali sono separatamente contabilizzati il valore dei fabbricati e quello riferibile ai terreni sottostanti, il cui ammortamento non è stato più conteggiato a partire dall'esercizio 2006.

Il suddetto OIC n. 16, in linea con quanto previsto dai principi contabili internazionali, prevede infatti che il costo dell'area su cui insiste un fabbricato strumentale possa essere assoggettato ad ammortamento nella sola ipotesi in cui a detta area sia attribuibile un valore unicamente in quanto vi insiste il fabbricato e che pertanto, qualora lo stesso fabbricato dovesse venire meno, il costo di bonifica dovesse presumibilmente azzerare il valore del terreno.

Diversamente da tale ipotesi, l'OIC n. 16 prevede che il valore dell'area non debba essere assoggettato ad ammortamento in quanto avente "vita utile indefinita".

Laddove trattasi di immobili acquistati già edificati, l'attribuzione del valore all'area è stata effettuata nel rispetto dei parametri definiti dalla normativa fiscale ossia in misura pari al 20% del costo d'acquisto complessivo dell'immobile.

Si ritiene infatti che la puntuale individuazione della percentuale di incidenza in linea con quelle indicate dal D.L. 4/7/2006 n. 223 consenta di addivenire, nel complesso, anche a livello di rappresentazione civilistica, ad una evidenza contabile sostanzialmente conforme rispetto alle incidenze dei valori dei terreni e fabbricati sia nell'ambito di operatività della società, sia in ragione degli elementi peculiari della situazione aziendale.

In sede di redazione del Bilancio al 31/12/2010, si è provveduto allo stralcio contabile dei fondi ammortamento afferenti il valore del terreno, generando una sopravvenienza attiva iscritta fra le partite straordinarie del Conto Economico ed interamente assoggettata a tassazione.

### **Impianti e macchinari – Attrezzature industriali e commerciali – Altri beni materiali**

I principali incrementi di tali voci sono relativi ad impianti termici, frigoriferi ed alcune attrezzature. Investimenti tutti di importi di non particolare rilievo.

Parte di questi (circa 47mila euro) sono correlati alla realizzazione del nuovo negozio di Busto Garolfo – aperto nel dicembre 2009 - ed alla ristrutturazione del punto vendita di Canegrate, avviata alla fine dell'estate 2009.

I decrementi si pongono nel contesto delle operazioni di rinnovamento e ristrutturazione, essendo dati dalla dismissione/cessione di cespiti che avevano terminato la vita utile nel processo produttivo aziendale.

### **Immobilizzazioni in corso e acconti**

Gli incrementi riguardano principalmente il sostenimento di oneri relativi all'avvio dei piani di intervento volti al recupero di immobili siti in Casorezzo e la realizzazione del nuovo negozio di San Giorgio su Legnano.

Il saldo al 31/12/2010 è essenzialmente dato da questi oneri e da quelli connessi al piano di recupero degli immobili siti in Cerro Maggiore, Via Garibaldi.

### **Rivalutazione immobilizzazioni materiali**

Nel corso di esercizi precedenti il periodo in esame sono state operate rivalutazioni di immobilizzazioni materiali, in conformità a specifiche disposizioni legislative. Tali rivalutazioni sono state effettuate sia dalla società che da Cooperative da questa incorporate.

I fondi costituiti a fronte di dette rivalutazioni, diminuiti delle relative imposte, nonché dell'imposta sul patrimonio netto dovuta per gli anni precedenti, sono così riepilogati, alla data del 31/12/2010:

<b>Categoria dei beni</b>	<b>Disposizione Legislativa</b>	<b>Fondo 1/1/10</b>	<b>Variazioni dell'esercizio</b>	<b>Fondo 31/12/10</b>
Terreni e fabbricati	Rivalut. monetarie	3.369	0	3.369
Terreni e fabbricati	Legge 576/75	21.522	0	21.522
Terreni e fabbricati	Legge 72/83	233.531	0	233.531
Terreni e fabbricati	Legge 413/91	428.400	0	428.400
<b>TOTALE</b>		<b>686.822</b>	<b>0</b>	<b>686.822</b>

### **B III - Immobilizzazioni Finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie hanno subito le seguenti variazioni nel corso del periodo in esame:

<b>Voce di Bilancio</b>	<b>Saldo 1/1/10</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Saldo 31/12/10</b>
Partecipazioni (in altre imprese)	375.470	964	0	376.434
Crediti verso altri (oltre eserc. succ.)	463.880	159.422	48.092	575.210
Altri titoli	119.870	0	119.870	0
<b>TOTALE</b>	<b>959.220</b>	<b>160.386</b>	<b>167.962</b>	<b>951.644</b>

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni riguardano principalmente quote di partecipazione di minoranza detenute nelle principali società Cooperative aderenti alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue.

Gli incrementi riguardano l'imputazione di dividendi delle partecipate ad incremento della quota di capitale detenuta.

Segue un dettaglio delle partecipazioni detenute.

SOCIETÀ PARTECIPATA	Valore 1/1/2010	Incrementi	Decrementi	Valore 31/12/2010
COIND TRADING	52	0	0	52
COOP FIDI	76.082	0	0	76.082
CONAI CONSORZIO NAZIONALE IMBALLAGGI	5	0	0	5
CEREF	5.160	0	0	5.160
FINCOOPER	2.582	0	0	2.582
COOP LOMBARDIA	8.246	249	0	8.495
EDIFICATRICE LAVORATORI	3	0	0	3
IMMOBILIARE PALMANOVA	3.116	0	0	3.116
CONFIRCOOP	3.614	0	0	3.614
CO-IND	215	2	0	217
COOP ITALIA	1.994	0	0	1.994
COOP ITALIA EXTRA ALIMENTARI	568	0	0	568
COOP SERVIZI	310	0	0	310
COOP CIRCOLO FRATELLANZA E PACE	52	0	0	52
HOLMO (già Ariete)	24.163	0	0	24.163
UNIPOL MERCHANT	19.233	0	0	19.233
C.C.F.S.	14.208	713	0	14.921
CONSORZIO COOP NORD OVEST	210.000	0	0	210.000
CORCAB	516	0	0	516
CORTICELLA	83	0	0	83
BANCA DI CREDITO COOP.VO DI BUSTO G. E BUGUGGIATE	103	0	0	103
COOP.VA MUTUO SOCCORSO INSIEME SALUTE	5.165	0	0	5.165
<b>TOTALE</b>	<b>375.470</b>	<b>964</b>	<b>0</b>	<b>376.434</b>

### Crediti verso altri

Interamente esigibili oltre l'esercizio successivo, si sono così movimentati:

Descrizione	Saldo 1/1/2010	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/2010
Depositi cauzionali utenze	3.169	934	1.396	2.707
Fondo tesoreria INPS	460.711	158.488	46.696	572.503
<b>TOTALE</b>	<b>463.880</b>	<b>159.422</b>	<b>48.092</b>	<b>575.210</b>

I decrementi subiti dai depositi cauzionali conseguono rimborsi a seguito cessazione di utenze o di domiciliazione bancaria dei pagamenti. Gli incrementi sono relativi a nuovi contratti per utenze ed alla cauzione versata in relazione alle addizionali sulle accise dovute con riguardo all'impianto fotovoltaico del negozio di Villa Cortese. Il Fondo Tesoreria INPS si è costituito nel corso dell'esercizio 2007, con l'entrata in vigore dell'attuale normativa in materia di destinazione del T.F.R.. Le variazioni in aumento riguardano le quote di T.F.R. maturate nel 2010 (e versate al Fondo Tesoreria) a favore di quei dipendenti che hanno scelto di mantenere in azienda le proprie spettanze, anziché destinarle ad un fondo pensione; le variazioni in diminuzione sono relative al parziale recupero di dette

somme, per quei dipendenti che si sono dimessi nel corso del periodo in esame.

### Altri Titoli

Accoglievano polizze di capitalizzazione stipulate con primarie compagnie assicurative.

Il rendimento di tali investimenti è stato rilevato nel Conto Economico al 31/12/2010, fra i proventi finanziari, ed ammonta a 315 euro.

Tale voce è azzerata al 31/12/2010, essendo avvenuta nel corso dell'esercizio la liquidazione integrale delle polizze attive al 31/12/2009.

Sulle suddette polizze non sussisteva alcun tipo di vincolo.

## C - ATTIVO CIRCOLANTE

### C I - Rimanenze

#### Prodotti finiti e merci

Descrizione	Saldo 1/1/2010	Variazioni dell'esercizio	Saldo 31/12/2010
Merci in giacenza a punto vendita	1.753.857	-51.332	1.702.525
Immobili "merce" (posti auto in Casorezzo)	325.494	0	325.494
<b>TOTALE</b>	<b>2.079.351</b>	<b>-51.332</b>	<b>2.028.019</b>

Nel corso del periodo in esame, nessun rogito è stato perfezionato con riguardo ai posti auto siti in Casorezzo, né sono stati stipulati nuovi compromessi di vendita

### C II - Crediti

#### Crediti Verso Clienti

Questa voce è così composta:

Descrizione	Saldo 1/1/2010	Variazioni dell'esercizio	Saldo 31/12/2010
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.665.985	-204.641	1.461.344
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
<b>Totale crediti v/ clienti</b>	<b>1.665.985</b>	<b>-204.641</b>	<b>1.461.344</b>
Fondo svalutazione crediti	-36.940	-11.673	-25.267
<b>TOTALE</b>	<b>1.629.045</b>	<b>-192.968</b>	<b>1.436.077</b>

I crediti verso Clienti riguardano normali operazioni di vendita di merci e servizi, nonché operazioni promozionali.

Il sensibile decremento rispetto al loro ammontare al 31/12/2009 trova prevalentemente giustificazione nel fatto che un acconto dei proventi attesi da Coop Consorzio Nord Ovest per il 2010 risulta già fatturato ed incassato

al 31/12/2010, mentre al termine dell'esercizio precedente tali proventi risultavano ancora interamente da fatturare.

La consistenza complessiva del fondo svalutazione crediti è valutata congrua rispetto al rischio di inesigibilità insito nei crediti verso clienti commerciali.

#### Crediti Tributari

Esigibili entro l'esercizio successivo:

Descrizione	Saldo 1/1/2010	Variazioni dell'esercizio	Saldo 31/12/2010
Credito IVA , riportato a nuovo	270.269	-260.856	9.413
Credito IRES, riportato a nuovo	30.982	-24.597	6.385
Credito IRAP, riportato a nuovo	22.350	-1.346	21.004
Cong. Imposta sost. rivalut. TFR	1.865	-1.865	0
<b>TOTALE</b>	<b>325.466</b>	<b>-288.664</b>	<b>36.802</b>

Esigibili oltre l'esercizio successivo:

Descrizione	Saldo 1/1/2010	Variazioni dell'esercizio	Saldo 31/12/2010
Crediti v/erario (ILOR-IRPEG) a rimborso	99.493	-3.466	96.027
Interessi attivi su detti	7.290	-2.075	5.215
<b>TOTALE</b>	<b>106.783</b>	<b>-5.541</b>	<b>101.242</b>

Il decremento verificatosi nell'esercizio in esame consegue un'operazione di verifica dei crediti presso i competenti Uffici dell'Agenzia delle Entrate.

### Crediti Verso Altri

Esigibili entro l'esercizio successivo:

Descrizione	Saldo 1/1/2010	Variazioni dell'esercizio	Saldo 31/12/2010
Buoni sconto fornitori	2.544	1.107	3.651
Prestiti e anticipazioni a dipendenti	10.427	1.578	12.005
Crediti v/ INAIL (anticipi e cong. premi)	8.185	-1.967	6.218
Acconti spese condominiali	34.069	21.185	55.254
Banche per operazioni PCT	1.504.579	-1.504.579	0
Fornitori per N.C. da ricevere ed anticipi	566.400	36.178	602.578
Crediti diversi	31.509	-17.971	13.538
<b>TOTALE</b>	<b>2.157.713</b>	<b>-1.464.469</b>	<b>693.244</b>

Esigibili oltre l'esercizio successivo:

Descrizione	Saldo 1/1/2010	Variazioni dell'esercizio	Saldo 31/12/2010
Edificatrice lavoratori soc. coop.	31.975	0	31.975
Anticipazioni/prestiti a dipendenti	14.649	6.043	20.692
<b>TOTALE</b>	<b>46.624</b>	<b>6.043</b>	<b>52.667</b>

Il sensibile decremento dei crediti esigibili entro l'esercizio successivo, rispetto al saldo al 31/12/2009, trova giustificazione principalmente nella diversificazione effettuata negli investimenti mobiliari, che non ha visto rinnovare

gli investimenti in contratti pronti contro termine e, per contro, ha visto un aumento degli investimenti in titoli non immobilizzati.

### C III - Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie

Saldo 1/1/2010	Variazione dell'esercizio	Saldo 31/12/2010
<b>6.346.644</b>	<b>2.617.103</b>	<b>8.963.747</b>

Riguardano titoli ed obbligazioni del debito pubblico e privato, in deposito presso Istituti di credito con cui la Cooperativa opera.

Su quota parte dei titoli in deposito presso la Banca di Legnano (fino ad un controvalore pari ad euro 300.000,00) è stato concordato un vincolo a favore della banca stessa, a garanzia dei finanziamenti chirografari da questa concessi

a fronte degli investimenti in impianti fotovoltaici realizzati nell'esercizio 2009.

Sugli altri investimenti ivi iscritti non gravano invece vincoli di alcun tipo.

L'incremento verificatosi nell'esercizio in esame deriva da precise scelte di politica finanziaria e trova giustificazione nel decremento delle disponibilità liquide, dei titoli immobilizzati e dei crediti verso altri (per operazioni Pronti Contro Termine).

In osservanza alle delibere consiliari, gli investimenti finanziari sono effettuati privilegiando la garanzia del capitale investito, rinunciando in alcuni casi a rendimenti elevati ma rischiosi a fronte di rendimenti più contenuti ma sicuri.

#### **C IV - Disponibilità Liquide**

Il dettaglio e le variazioni delle voci che costituiscono le disponibilità liquide sono i seguenti:

Descrizione	Saldo 1/1/2010	Variazioni dell'esercizio	Saldo 31/12/2010
Depositi bancari e postali	3.160.725	-702.922	2.457.803
Denaro e valori in cassa	33.284	-11.934	21.350
<b>TOTALE</b>	<b>3.194.009</b>	<b>-714.856</b>	<b>2.479.153</b>

Trattasi delle giacenze della società su conti correnti bancari nonché delle liquidità esistenti nelle casse sociali alla data di riferimento del Bilancio in esame. Il saldo contabile dei conti correnti bancari è stato puntualmente riconciliato con le risultanze degli estratti conto bancari al 31/12/2010.

Si precisa che nella voce "Depositi bancari e postali" trovano allocazione anche rapporti di tipo non propriamente bancario. Trattasi dei conti correnti in essere con un Consorzio Cooperativo Finanziario (C.C.F.S.) – il cui ammontare complessivo, al 31/12/2010, è pari ad euro 454mila circa – ed il deposito sociale aperto presso la partecipata Coop Servizi (euro 20mila circa alla data di riferimento del Bilancio in esame).

#### **D – RATEI E RISCOINTI ATTIVI**

##### **Ratei attivi**

Descrizione	Saldo 1/1/2010	Variazioni dell'esercizio	Saldo 31/12/2010
Interessi su titoli	25.024	36.679	61.703
Spese condominiali e varie ripetibili	9.260	-2.830	6.430
Differenze vuoti CCNO	14.892	8.610	23.502
Differenze fatturazioni utenze	1.880	206	2.086
Altri proventi	249	-94	155
TOTALE	51.305	42.571	93.876
<b>TOTALE</b>	<b>1.660.762</b>	<b>-1.609.457</b>	<b>51.305</b>

##### **nti attivi**

Descrizione	Saldo 1/1/2010	Variazioni dell'e- sercizio	Saldo 31/12/2010
Canoni assistenza/manutenzione	1.493	10.419	11.912
Contributi revisione	1.650	-1.650	0
Assicurazioni/assistenza sanitaria	48.408	-48.054	354
Canoni locazione e spese condominiali	12.812	-12.812	0
Pubblicità e varie	9.383	4.014	13.397
<b>TOTALE</b>	<b>73.746</b>	<b>-48.083</b>	<b>25.663</b>

## STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

### A – PATRIMONIO NETTO

La composizione e la variazione delle voci che compongono il Patrimonio Netto sono le seguenti:

Descrizione	Saldo 1/1/2010	Variazioni dell'esercizio	Saldo 31/12/2010
Capitale sociale	133.461	6.027	139.488
Riserve di rivalutazione	686.822	0	686.822
Riserva legale	482.479	2.693	485.172
Riserve statutarie (tassa ammissione soci)	25.983	1.245	27.228
Riserva indivis. ex art. 12 L. 904	5.920.799	6.019	5.926.818
Utile (perdita)	8.976	-359.096	-350.120
<b>TOTALE</b>	<b>7.258.520</b>	<b>-343.112</b>	<b>6.915.408</b>

Il capitale sociale, nell'esercizio in esame, ha subito le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Num. quote	Nominale
Saldo 1/1/2010	23.261	133.461
Ammissioni	249	6.225
Recessi	-35	-198
Integrazioni quote sociali	---	0
<b>SALDO 31/12/2010</b>	<b>23.475</b>	<b>139.488</b>

La quota sociale è pari a 25,00 Euro.

La variazione della Riserva Legale e della Riserva Indivisibile è data dalla destinazione dell'utile dell'esercizio 2009, deliberata dall'assemblea ordinaria dei soci delegati riunitasi il 6 giugno 2010.

Come da previsione statutaria e normativa, il 3% dell'utile 2009 è stato destinato al fondo mutualistico per lo sviluppo della Cooperazione (Coopfond spa) ed a questo regolarmente versato entro la scadenza prevista.

#### Informativa ai sensi dell'art. 105 D.P.R. 917/86

Ai fini di quanto previsto dall'art. 105 del D.P.R. n. 917 del  
Ai fini di quanto previsto dall'art. 105 del D.P.R. n. 917 del

22 dicembre 1986 si precisa che, alla data di riferimento del presente bilancio, il Patrimonio Netto - oltre che dal Capitale Sociale di Euro 133.461,08 - è interamente composto da riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Società, indipendentemente dal periodo di formazione; tali riserve e fondi ammontano a complessivi euro 7.126.037,94.

Per la Cooperativa non è applicabile la normativa prevista dall'art. 1 del D.Lgs. 467/97 riguardante l'imposta sostitutiva sull'affrancamento delle riserve. Tale normativa infatti è basata sul presupposto della possibile distribuzione di queste, inderogabilmente vietata per la Cooperativa ai sensi dell'art. 22 e 23 dello Statuto Sociale.

### B - FONDI PER RISCHI ED ONERI

Descrizione	Saldo 1/1/2010	Variazioni dell'esercizio	Saldo 3 1/12/2010
Fondi per imposte, anche differite	15.167	-9.351	5.816
<b>TOTALE</b>	<b>15.167</b>	<b>-9.351</b>	<b>5.816</b>

#### Fondi per Imposte

Il decremento subito da tale voce deriva dalla risultanza, da dichiarazione dei redditi per l'anno 2009, di maggiori imposte rispetto a quanto stanziato in sede di bilancio

al 31/12/2009. Il Fondo Imposte si è analogamente costituito in anni precedenti con i residui degli accantonamenti non utilizzati.

## C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione subita da tale voce nel periodo in esame si può così riepilogare:

Descrizione	Importo
Fondo 1/1/2010	3.473.320
Accantonamento quote di competenza 2010 (al netto contributo 0,5% e quota destinata a fondi pensione)	145.669
Rivalutazione TFR anni precedenti (al netto imposta sostitutiva 11%)	85.981
Erogazione TFR per dimissioni	-317.440
Erogazione anticipi TFR	-6.400
<b>FONDO 31/12/2010</b>	<b>3.381.130</b>

In conformità alle disposizioni di legge, l'azienda ha versato al Fondo Tesoreria INPS il trattamento di fine rapporto in maturazione a favore dei dipendenti che non hanno scelto di destinarlo ad un fondo pensione.

Tale versamento ha determinato la formazione di un credito, nei confronti dell'INPS, iscritto all'attivo patrimoniale fra i crediti immobilizzati.

Nel rispetto dell'art. 2427 c.c., punto 15, si precisa che tutti i dipendenti appartengono alla categoria impiegatizia.

### TURN-OVER DIPENDENTI 1/1-31/12/2010

Descrizione	Maschi	Femmine	Totale
Dipendenti in forza 1/1/2010	71	106	177
Dimissioni	4	4	8
Assunzioni	0	1	1
<b>Dipendenti in forza 31/12/2010</b>	<b>67</b>	<b>103</b>	<b>170</b>

Dei dipendenti in forza al 31/12/2010, undici operano presso la sede sociale ed i restanti presso i diciassette punti vendita aziendali.

## D – DEBITI

### Debiti v/ soci per finanziamenti

Trattasi unicamente della raccolta di Prestito Sociale effettuata presso i soci della Cooperativa.

Descrizione	Saldo 1/1/2010	Variazioni dell'esercizio	Saldo 31/12/2010
Prestito sociale	14.534.928	29.041	14.563.969
Debiti v/soci interessi deposito sociale, da capitalizzare	271.518	-97.955	173.563
<b>TOTALE</b>	<b>14.806.446</b>	<b>-68.914</b>	<b>14.737.532</b>

La movimentazione del Prestito Sociale, verificatasi nel 2010, è così sintetizzata:

Descrizione	Importo
Saldo al 01/01/2010	14.534.928
Interessi lordi al 1/1/2010	271.518
R.A. 20% su detti	-54.303
Capitalizzazione interessi netti 1/1/2010	217.215
Versamenti (n. 861 operazioni)	2.186.605
Prelevamenti (n. 966 operazioni)	-1.885.180
Interessi lordi per chiusura libretti (n. 45 operazioni)	2.386
R.A. 20% su detti	-478
Capitalizzazione interessi netti per chiusura libretti	1.908
Prelevamenti per chiusura libretti (n. 45 chiusure)	-491.507
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>14.563.969</b>

In ottemperanza a quanto previsto dal regolamento di Prestito Sociale approvato dall'Assemblea Generale dei Soci Delegati, riunitasi in data 7/6/2009, a partire dall'esercizio in esame gli interessi maturati al 31/12 di ogni anno sul Prestito Sociale non sono capitalizzati in pari data bensì il 1° gennaio dell'anno successivo.

In adempimento alle istruzioni della Banca d'Italia, pubblicate sulla G.U. del 12/12/1994 N. 289, si evidenzia che:

- il saldo di ciascun libretto di deposito, alla data del 31/12/2010, rientra nel limite massimo consentito dalla Legge;
- il valore complessivo, al 31 dicembre 2010, della raccolta di Prestito Sociale è inferiore al limite massimo previsto dalla normativa sopra richiamata, ovvero al triplo dell'ammontare del Patrimonio Netto risultante dall'ulti-

mo bilancio d'esercizio approvato (31/12/2009), infatti:

Patrimonio netto  
al 31/12/2009 euro 7.258.520 X 3 = 21.775.560

L'ammontare complessivo della raccolta di risparmio effettuata presso i soci, alla data di riferimento del Bilancio in esame, è quindi ampiamente al di sotto della soglia massima consentita dalla Legge.

Non è pertanto necessario assumere alcuna garanzia a sostegno della copertura di tale debito.

#### Debiti verso banche

Trattasi di un mutuo ipotecario (MCC spa) e di due finanziamenti chirografari (Banca di Legnano).

La loro movimentazione è di seguito sintetizzata.

Importi scadenti entro l'esercizio successivo:

Descrizione	Saldo 1/1/2010	Variazioni dell'esercizio	Saldo 31/12/2010
Banca di Legnano	19.067	316	19.383
Banca di Legnano	9.533	159	9.692
Visa	0	472	472
Coopfond spa	100.000	150.000	250.000
MCC spa	60.393	65.881	126.274
<b>TOTALE</b>	<b>188.993</b>	<b>216.828</b>	<b>405.821</b>

Importi scadenti oltre l'esercizio successivo:

Descrizione	Saldo 1/1/2010	Variazioni dell'esercizio	Saldo 31/12/2010
Coopfond spa	1.850.000	750.000	2.600.000
MCC spa	330.251	-126.275	203.976
Banca di Legnano	180.933	-19.383	161.550
Banca di Legnano	90.467	-9.692	80.775
<b>TOTALE</b>	<b>2.451.651</b>	<b>594.650</b>	<b>3.046.301</b>

Per quanto attiene MCC spa, trattasi di un mutuo ipotecario contratto per l'acquisizione dell'immobile che accoglie il punto vendita di Arluno.

A settembre 2010 è stata erogata la terza ed ultima tranche del mutuo ipotecario Coopfond spa, stipulato nel dicembre 2008, da cui gli incrementi evidenziati nei prospetti sopra riportati.

Il decremento complessivo del periodo è invece dovuto al pagamento delle rate scadute nello stesso.

Per entrambi i mutui ipotecari in essere (MCC e Coopfond) ci si è avvalsi della possibilità di chiedere l'ammissione ai benefici di cui all'Accordo di sospensione dei debiti delle Piccole e Medie Imprese ("Avviso Comune"). Entrambe le domande sono state favorevolmente accolte, per cui

è stato sospeso per un anno il rimborso in linea capitale dei finanziamenti. Il rimborso è ripreso con la scadenza del 31/12/2010. Il piano di ammortamento del mutuo Coopfond andrà così ad esaurirsi con il 31/12/2016, anziché con il 31/12/2015; analogamente il piano di ammortamento del mutuo MCC si esaurirà in data 30/6/2013, contro il termine originariamente fissato del 30/6/2012.

I finanziamenti chirografari erogati da Banca di Legnano hanno entrambi fissata al 30/9/2019 l'ultima rata di rimborso.

I mutui ipotecari, assistiti da garanzia reale su fabbricati (ipoteca) - di cui già si è detto nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni materiali - vedono questa opportunamente iscritta nel sistema dei conti d'ordine.

### Acconti da Clienti

La movimentazione di detta voce è di seguito sintetizzata.

Descrizione	Saldo 1/1/2010	Variazioni dell'esercizio	Saldo 31/12/2010
Esigibili entro l'esercizio successivo	85.000	0	85.000
Esigibili oltre l'esercizio successivo	94.835	14.453	109.288
<b>TOTALE</b>	<b>179.835</b>	<b>14.453</b>	<b>194.288</b>

Trattasi di acconti ricevuti a fronte di compromessi di vendita di beni immobili.

Le somme esigibili entro l'esercizio successivo riguardano l'acconto incassato in relazione alla promessa vendita (sottoscritta nell'esercizio 2007) di un immobile sito in Cerro Maggiore.

Gli importi esigibili oltre la chiusura dell'esercizio successivo accolgono le somme versate da alcuni soci che si sono impegnati nell'acquisto (a proprietà divisa) dei posti auto

residuati in Casorezzo, a seguito dell'intervento edificatorio concluso nel 2003 dall'incorporata Coop Ticino-Olona. Trattandosi di posti auto oltre quello pertinenziale all'unità abitativa, e risultandone difficoltosa la collocazione, la vendita degli stessi è stata avviata consentendo il pagamento rateale; il relativo rogito avverrà solo a pagamento ultimato.

L'incremento verificatosi nell'esercizio riguarda le rate di prezzo fatturate nel corso del 2010.

### Debiti verso fornitori

Interamente esigibili entro l'esercizio successivo, hanno subito le seguenti variazioni, nel corso dell'esercizio in esame:

Descrizione	Importo
Saldo 1/1/2010	3.917.904
Variazioni dell'esercizio	-709.498
<b>SALDO 31/12/2010</b>	<b>3.208.406</b>

I debiti verso fornitori riguardano le forniture di merci e le prestazioni di servizi.

Parte di tale debito accoglie fatture da ricevere, ossia il costo per merci e servizi consegnate/resi a tutto il 31/12/2010 ma per le quali la relativa fattura ancora non era pervenuta alla data di riferimento del Bilancio in esame (trattasi di componenti reddituali certe sia nella loro manifestazione sia nella loro quantificazione).

### Debiti Tributarî

Sono interamente esigibili entro l'esercizio successivo a quello di riferimento, e la loro composizione e movimentazione è di seguito sintetizzata.

Descrizione	Saldo 1/1/2010	Variazioni dell'esercizio	Saldo 31/12/2010
Ritenute IRPEF compensi/stipendi	117.562	-9.630	107.932
Ritenute inter. prestito sociale	101	-78	23
Addiz. accise fotovoltaico	0	260	260
IVA a debito	0	23.952	23.952
<b>TOTALE</b>	<b>117.663</b>	<b>14.504</b>	<b>132.167</b>

Le ritenute IRPEF sono state operate sulle somme corrisposte nel mese di dicembre 2010.

Il debito per addizionale sulle accise è il saldo emergente dalla dichiarazione di consumo di energia elettrica relativa

all'anno 2010, per l'impianto fotovoltaico di Villa Cortese. Tutte i sopra indicati importi sono stati versati nel 2011, entro i termini di legge.

## Debiti Verso Istituti Previdenziali

Interamente esigibili entro l'esercizio successivo, hanno subito nel periodo in esame la seguente movimentazione

Descrizione	Saldo 1/1/2010	Variazioni dell'esercizio	Saldo 31/12/2010
Contributi INPS/TFR a Fondo Tesoreria	251.879	-29.916	221.963
Contributi/TFR a Fondo Previcoper/Dircoop	23.014	877	23.891
Contributi/TFR a Fondi aperti	447	-9	438
Contributi assistenza sanitaria Coopersalute	1.589	-100	1.489
<b>Contributi INAIL</b>	<b>1.493</b>	<b>-638</b>	<b>855</b>
<b>TOTALE</b>	<b>278.422</b>	<b>-29.786</b>	<b>248.636</b>

Tutti gli importi a debito, riguardanti la contribuzione per il mese di dicembre 2010, sono stati regolarmente versati entro la scadenza di legge nel mese di gennaio 2011.

## Debiti Verso Altri

Esigibili entro l'esercizio successivo:

Descrizione	Saldo 1/1/2010	Variazioni dell'esercizio	Saldo 31/12/2010
Debiti v/ dipendenti	128.256	-71.798	56.458
Debiti verso sindacati	1.190	12	1.202
Debiti v/ eredi soci defunti	38.900	21.388	60.288
Debiti v/ soci per esubero prestito	214	-214	0
Altri debiti	28.096	7.960	36.056
<b>TOTALE</b>	<b>196.656</b>	<b>-42.652</b>	<b>154.004</b>

Esigibili oltre l'esercizio successivo:

Descrizione	Saldo 1/1/2010	Variazioni dell'esercizio	Saldo 31/12/2010
Depositi cauzionali inquilini	58.606	943	59.549
Depositi cauzionali soci/clienti per carta spesa	1.250	-200	1.050
<b>TOTALE</b>	<b>59.856</b>	<b>743</b>	<b>60.599</b>

I debiti verso Dipendenti risultano nettamente inferiori al 31/12/2009, essendo stato possibile evadere la maggior parte dei pagamenti degli stipendi entro la data di riferimento del Bilancio in esame ed avendo altresì consistentemente ridotto i ratei per ferie non godute.

I debiti verso sindacati riguardano le trattenute operate sulle retribuzioni di dicembre 2010 e successivamente pagate alle organizzazioni sindacali nel mese di gennaio 2011.

I debiti verso eredi di soci defunti riguardano le somme da liquidare a fronte di depositi di prestito sociale già intestati al defunto; in ottemperanza alle vigenti disposizioni di

legge, la liquidazione agli eredi avverrà solo dopo aver acquisito la documentazione attinente le pratiche di successione.

I depositi cauzionali riguardano i depositi fruttiferi ed infruttiferi, versati da inquilini a garanzia dei contratti di locazione ovvero di assegnazione in godimento di immobili di proprietà della società.

Tra i debiti oltre l'esercizio successivo trovano altresì collocazione i depositi cauzionali infruttiferi resi da soci/clienti a garanzia dell'affidamento di cui godono in funzione del contratto di acquisto a credito sottoscritto ("carta spesa").

## E - RATEI E RISCOINTI PASSIVI

### Ratei passivi

Descrizione	Saldo 1/1/2010	Variazioni dell'esercizio	Saldo 31/12/2010
Spese condominiali	31.738	-838	30.900
Utenze, tassa rifiuti	47.193	-7.146	40.047
Oneri/commissioni bancari	11.420	-8.481	2.939
Altri costi	13.210	-3.239	9.971
<b>TOTALE</b>	<b>103.561</b>	<b>-19.704</b>	<b>83.857</b>
Altri costi	18.694	-5.103	13.591
<b>TOTALE</b>	<b>298.941</b>	<b>-34.918</b>	<b>264.023</b>

### Risconti passivi

Descrizione	Saldo 1/1/2010	Variazioni dell'esercizio	Saldo 31/12/2010
Affitti attivi/canoni godimento/locaz. aree espositive	759	-56	703
Interessi/utli operazioni PCT	834	-834	0
Contributi c/ capitale	33.299	-3.495	29.804
<b>TOTALE</b>	<b>34.892</b>	<b>-4.385</b>	<b>30.507</b>

Non si evidenziano in queste voci variazioni significative rispetto all'esercizio precedente.

## STATO PATRIMONIALE - CONTI D'ORDINE

Per quanto attiene le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 9, c.c., si precisa che non vi sono impegni od altri conti d'ordine che non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Di seguito si fornisce un dettaglio degli impegni e dei conti d'ordine evidenziati nel Bilancio al 31/12/2010

### **I – FIDEIUSSIONI, AVALLI, ALTRE GARANZIE PERSONALI**

#### **Garanzie prestate da terzi**

Trattasi di fideiussioni rilasciate da terzi, a favore della società, a garanzia di somme anticipate dalla Cooperativa in attesa del perfezionamento di operazioni immobiliari.

Invariate rispetto all'esercizio precedente, accolgono unicamente la fideiussione ottenuta dall'Immobiliare Promar a garanzia dell'acconto di prezzo pagato a fronte del compromesso avente ad oggetto l'acquisto di un immobile in Cerro Maggiore.

#### **Garanzie prestate a terzi**

Trattasi di fideiussioni rilasciate da Istituti Bancari ed assicurativi a garanzia

- a) della consegna di premi relativi a manifestazioni a premio indette dalla Cooperativa (euro 5.344)
- b) degli oneri/impegni derivanti dal Piano di Intervento per la realizzazione di un nuovo negozio a San Giorgio su Legnano (euro 234.357)
- c) del saldo del prezzo di acquisto dell'immobile che accoglie il negozio di Turbigio (euro 100.000)
- d) del saldo del prezzo di acquisto del diritto di superficie relativo ad un immobile in San Giorgio su Legnano (euro 240.000)
- e) degli oneri di urbanizzazione per il piano di recupero di immobili in Cerro Maggiore (euro 19.593)
- f) del rischio di danni a suolo pubblico connesso alla realizzazione di rampa per disabili presso il negozio di Legnano – Piazza del Popolo (euro 1.000).

Rispetto al 31/12/2009 rileviamo un decremento sostanzialmente conseguente la riduzione della garanzia di cui al punto d), a seguito del pagamento delle rate di prezzo scadute nell'esercizio in esame.

---

## ***II – GARANZIE REALI***

Si tratta di ipoteche costituite su due immobili di proprietà, a garanzia dei mutui MCC e Coopfond spa, così come già illustrato nel paragrafo relativo alle Immobilizzazioni Materiali Garanzie prestate a terzi

## ***III – ALTRI CONTI D'ORDINE***

### **Beni di terzi in deposito**

Trattasi di un deposito cauzionale, relativo ad un contratto di locazione.

### **Impegni**

Trattasi unicamente dell'impegno assunto a fronte della stipula del compromesso d'acquisto di un immobile commerciale/abitativo in Cerro Maggiore (euro 320.000,00). Rispetto al 31/12/2009 rileviamo una riduzione conseguente la stipula del rogito di vendita dell'immobile sito in Legnano, Via San Bernardino 12.

## CONTO ECONOMICO

### A - VALORE DELLA PRODUZIONE

#### RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

##### Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria d'attività

Ai sensi dell'art. 2427 c.c., punto 10, si precisa che i ricavi delle vendite e delle prestazioni rientrano integralmente nella cosiddetta gestione "consumo", gestione che per definizione statutaria costituisce l'attività caratteristica della Cooperativa.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono dati dalle vendite di merci, effettuate nel corso dell'esercizio presso i diversi punti di vendita gestiti dalla Cooperativa.

Questi sono iscritti in Bilancio al netto degli abbuoni e degli sconti passivi praticati alla clientela.

##### Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per punto vendita

Analizzando detti ricavi, a valori assoluti rileviamo i seguenti dati:

Punto vendita	2010	2009
Villa Cortese	3.377.772	3.506.126
Busto Garolfo – Via Manzoni	0	2.760.429
Busto Garolfo – Via Arconate	3.160.625	306.055
San Giorgio su Legnano	1.161.132	1.184.740
Cerro Maggiore	2.770.627	3.119.363
Cantalupo	1.317.685	1.361.699
Arconate	2.003.612	2.037.791
Rescaldina	1.323.620	1.355.503
Legnano – P.zza del Popolo	1.217.155	1.174.120
Nerviano	855.382	844.051
Canegrate	1.005.907	1.085.365
Legnano – Via Melzi	1.356.940	1.699.839
Legnano – Via Genova	1.014.457	1.153.505
Casorezzo	1.692.178	1.806.292
Dairago	1.064.591	1.142.222
Arluno	2.259.683	2.431.734
Bienate	552.552	622.422
Vanzaghello	1.423.868	1.620.272
Turbigo	101.744	419.437
<b>TOTALE VENDITE LORDE IVA</b>	<b>27.659.530</b>	<b>29.630.965</b>
Iva su Vendite	-2.589.468	-2.767.015
<b>TOTALE VENDITE NETTE IVA</b>	<b>25.070.062</b>	<b>26.863.950</b>

Confrontando le vendite del 2010 con quelle dell'anno 2009, sono innanzitutto da segnalare:

- la chiusura, al 31 marzo 2010, del negozio di Turbigo
- il trasferimento (ad inizio dicembre 2009) del punto vendita di Busto Garolfo dal vecchio immobile di Via Manzoni alla nuova realizzazione in Via Arconate.

Rispetto al 2009, si riscontra una nuova forte flessione delle vendite lorde: -6,65% a valori assoluti. In merito alle motivazioni alla base di tale calo, si rinvia a quanto illustrato nel corpo della Relazione del Consiglio d'Amministrazione sulla Gestione dell'esercizio 2010.

#### Prevalenza degli scambi mutualistici nell'attività aziendale

Ai sensi del disposto dell'art. 2513 c.c., si fornisce di seguito documentazione della condizione di prevalenza di cui all'art. 2512 c.c..

Ai fini di rendere attendibile prova della sussistenza di detta condizione, si è considerato:

- come l'attività di commercio al dettaglio costituisca l'attività caratteristica aziendale, ai sensi dell'art. 4 del vigente Statuto Sociale, nell'ambito della quale si esercita per il conseguimento degli scopi sociali previsti dal predetto Statuto;
- come in tale attività si esprima primariamente il carattere mutualistico a base dell'esistenza della Cooperativa stessa;
- come i componenti positivi di reddito derivanti da tale attività siano tutti unicamente allocati al punto A1 del Conto Economico;
- come lo strumento tecnico ottimale per la quantificazione dei corrispettivi di vendita al dettaglio incassati da soggetti soci e non soci sia la Carta Socio Coop Alto Milanese;
- come i dati riepilogativi dei corrispettivi derivanti dalle vendite a soci siano mensilmente annotati su di un apposito registro interno aziendale, nonché separatamente contabilizzati;
- come l'identificazione di vendite con fattura rivolte a soci e non soci sia agevolmente consentita dal riscontro della presenza o meno a Libro Soci dell'intestatario delle fatture stesse.

Alla luce di quanto sopra valutato, il parametro di prevalenza degli scambi mutualistici rispetto alla globalità dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così definito:

#### RIPARTIZIONE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI TRA SOCI E NON SOCI:

Voce contabile	Saldo contabile		
	Totale	di cui	di cui da NON soci
da SOCI	di cui	18.668.632	10.501.231
da NON soci	-2.732.063	-1.748.513	-983.550
Corrispettivi	27.211.978	17.275.682	9.936.296
IVA scorporo corrispettivi	-2.552.728	-1.620.614	-932.114
<b>Vendita tessere telefoniche</b>	<b>59.050</b>	<b>0</b>	<b>59.050</b>
<b>Vendite con fattura</b>	<b>351.762</b>	<b>0</b>	<b>351.762</b>
<b>TOTALE A1 – RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>25.070.062</b>	<b>15.655.068</b>	<b>9.414.994</b>

DETERMINAZIONE INCIDENZA SCAMBI MUTUALISTICI SUL TOTALE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI:

Descrizione	Importo	Incidenza %
Totale proventi da SOCI	15.655.068	62,45%
Totale proventi da NON soci	9.414.994	37,55%
<b>TOTALE A1 – RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>25.070.062</b>	<b>100,00%</b>

Stante l'incidenza degli scambi mutualistici pari al 62,45% del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di cui al punto A1 del Conto Economico (contro il 62,98% del

2009), la Cooperativa rientra - alla data del 31/12/2010 - tra le cosiddette cooperative a mutualità prevalente, ai sensi degli articoli 2512 e 2513 del Codice Civile.

#### ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce include i canoni di godimento degli alloggi assegnati ai Soci, i canoni di locazione di altri immobili ad uso non abitativo, i contributi volontari versati dai Soci in occasione delle diverse iniziative culturali, ricreative e sociali, i rimborsi erogati dalle Assicurazioni a seguito di sinistri, ed altri proventi minori derivanti dalla gestione ordinaria aziendale ma non costituenti Ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo quella che è l'attività caratteristica della Cooperativa.

## B - COSTI DELLA PRODUZIONE

### COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Sono riferiti agli acquisti di merci destinate alla vendita ed ai relativi oneri accessori.

### COSTI PER SERVIZI

Riguardano spese di manutenzione, pubblicità, consulenze, prestazioni professionali ed occasionali, utenze e servizi vari (pulizie, compensi a sindaci ed amministratori, vigilanza, ecc.); accolgono altresì le spese sostenute per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

### Compensi ad Amministratori e Sindaci

Ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile – punto 16 – si precisa che l'ammontare dei compensi, al lordo delle imposte, complessivamente spettanti e stanziati per il periodo in esame, ad amministratori e sindaci è il seguente:

Consiglio d'Amministrazione	€ 51.653,68
Collegio Sindacale	€ 10.480,00

I compensi degli organi in carica alla data del 31/12/2010 sono stati deliberati:

- dall'Assemblea Generale dei Soci Delegati riunitasi in data 10/06/2007, per quanto attiene il Collegio Sindacale (mandato scaduto con l'approvazione del Bilancio al 31/12/2009)
- dall'Assemblea Generale dei Soci Delegati riunitasi in data 06/06/2010, per quanto attiene il Collegio Sindacale (mandato conferito per il triennio 2010-2011-2012)
- dall'Assemblea dei Soci riunitasi il 7/6/2008, per il Consiglio d'Amministrazione

- dal Consiglio d'Amministrazione riunitosi in data 13/6/2008, per quanto riguarda il Comitato Esecutivo, in relazione alle specifiche attività svolte dai membri di questo.

### COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Accolgono i costi di competenza dell'esercizio per affitti e locazioni passivi.

In prevalenza, si tratta dell'affitto degli immobili in cui sono ubicati i punti vendita di Nerviano e Canegrate.

### SPESE PER IL PERSONALE

Si tratta dei costi di competenza dell'esercizio per la retribuzione di tutto il personale dipendente, secondo quanto previsto dalle leggi in materia e dai vigenti contratti di lavoro.

### AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Trattasi degli ammortamenti conteggiati in relazione alle immobilizzazioni immateriali e materiali, secondo i criteri più sopra illustrati. Accolgono altresì l'accantonamento per svalutazione crediti operato in osservanza delle disposizioni di cui all'art. 106 del T.U.I.R..

Dai prospetti riportati nei precedenti paragrafi riguardanti le Immobilizzazioni si possono evincere gli ammortamenti operati, per categorie omogenee di beni.

### ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Sono inclusi in tale voce gli oneri sostenuti per i concorsi a premi, le quote associative alle organizzazioni cooperative, costi per acquisto di materiali di consumo e di cancelleria, le elargizioni, le tasse e le imposte indirette dell'esercizio ed altre spese generali e diverse di minor rilevanza.

## C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

### PROVENTI FINANZIARI

Sono in prevalenza costituiti dagli interessi attivi relativi ai depositi bancari ed agli investimenti finanziari.

Tali proventi sono iscritti in bilancio in base al criterio della competenza economica.

Ai sensi dell'art. 2427 c.c., punto 11, si precisa che non vi sono proventi da partecipazione diversi da dividendi, salvo alcuni minimi ristorni ed attribuzione di azioni gratuite riconosciuti dalle partecipate (euro 277,94).

### ONERI FINANZIARI

Gli interessi a soci prestatori (175.947,78 euro) costituiscono la principale componente degli oneri finanziari del periodo.

Si precisa che, nel corso dell'esercizio in esame, il risparmio sociale è stato remunerato in base ai seguenti tassi:

- dal 1/1/2010 al 13/6/2010:
  - sino a 15.500,00 euro di giacenza: tasso lordo 1,00%
  - oltre 15.500,00 euro di giacenza: tasso lordo 1,90%
- dal 14/6/2010 al 31/12/2010:
  - sino a 15.500,00 euro di giacenza: tasso lordo 0,80%
  - oltre 15.500,00 euro di giacenza: tasso lordo 1,60%

Ai sensi dell'art. 2427 c.c., punto 12, nel prospetto che segue si fornisce il dettaglio della composizione degli altri interessi ed oneri finanziari.

DESCRIZIONE	IMPORTO
Interessi su mutui bancari	69.702
Interessi su depositi cauzionali	64
Interessi passivi bancari	22
Interessi passivi moratori	5
Spese gestione c/c bancari	23.226
Commissioni fidejussioni bancarie	4.802
Oneri correlati ad investimenti finanziari	8.428
<b>TOTALE</b>	<b>106.249</b>

Si attesta altresì (art. 2427 c.c., punto 8) che tutti gli oneri finanziari dell'esercizio sono stati addebitati al Conto Economico, non essendosi provveduto ad alcuna imputazione di questi a valori iscritti nella parte attiva dello Stato Patrimoniale.

## E - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

### PROVENTI STRAORDINARI

Sono principalmente dati

- a) dalla plusvalenza realizzata sulla vendita di un immobile in Legnano (euro 28.377,08), non strumentale all'attività caratteristica aziendale
- b) dallo stralcio dei fondi ammortamento relativi alla quota parte del valore dei fabbricati di proprietà afferente il terreno su cui questi insistono e precedentemente già commentato (euro 350.772,15)

oltre che sopravvenienze attive non direttamente correlate alla gestione ordinaria aziendale.

### ONERI STRAORDINARI

Sono unicamente dati da sopravvenienze passive; queste riguardano principalmente componenti negative di reddito rilevate – in esercizi precedenti – in misura carente rispetto al dovuto, lo stralcio di crediti ILOR/IRPEG prescritti, nonché sanzioni e sanatorie di irregolarità contributive di minima rilevanza.

### IMPOSTE SUL REDDITO

#### Imposte correnti

##### IRES

Non emerge IRES a carico dell'esercizio 2010.

Il conteggio è stato prudentemente effettuato sulla base del reddito fiscale del periodo, definito apportando rettifiche in aumento ed in diminuzione del risultato civilistico, secondo le vigenti normative fiscali.

In particolare, si sottolinea aver tenuto conto:

- delle vigenti normative in materia di deducibilità dell'ammortamento dei fabbricati (art. 36 del D.L. 223/2006, commi 7, 7-bis ed 8);
- delle vigenti normative in materia di deducibilità degli interessi passivi (art. 1, comma 33, lett. i della Legge 24/12/2007 n. 244);
- delle vigenti normative in materia di deducibilità delle spese di rappresentanza e per somministrazione di alimenti e bevande (art. 1, comma 33, lett. p della Legge 24/12/2007 n. 244 – D.M. Economia del 19/11/2008);
- della parziale deducibilità dell'IRAP (10% dell'imposta pagata nell'esercizio) prevista dall'art. 6, comma 1, del D.L. n. 185 del 29/11/2008.

---

Si dà atto di non aver provveduto alla rateizzazione - in massimo cinque esercizi, ai fini IRES, così come consentito dall'art 86 del vigente T.U.I.R. - della plusvalenza conseguita nell'esercizio sulla vendita di un immobile strumentale per natura.

Nel conteggio dell'imposta, ci si è avvalsi della detrazione spettante ai sensi e per gli effetti della Legge 296/2006 (risparmio energetico) in relazione a spese sostenute nell'esercizio in esame e nell'anno 2008.

Si è inoltre parzialmente fruito di perdite fiscali pregresse, ridotte in correlazione agli utili detassati dal 2007 in poi, come previsto dalla normativa vigente.

Non presentandosi un risultato positivo netto di bilancio, non ci si è avvalsi delle disposizioni di legge in materia di tassazione delle Società Cooperative a mutualità prevalente, così come modificate dal D.L. n. 112 del 25/6/2008 (art. 82, comma 28), disposizioni che consentono la non imponibilità del 45% dell'utile netto risultante da bilancio e più precisamente:

- non imponibilità integrale della quota di utile netto destinata a riserva legale (30%)
- non imponibilità integrale della quota di utile netto destinata al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo delle società cooperative (3%)
- non imponibilità parziale dell'utile netto destinato a riserva indivisibile (67%), limitatamente ad una quota pari al 12% dell'utile netto di bilancio.

#### IRAP

È stata calcolata sulla base delle disposizioni introdotte dalla Legge n. 244 del 24/12/2007 (art. 1, commi 50, 51 e 226).

#### IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

Non si è ritenuto di dover rilevare

- imposte differite, in relazione al maggior imponibile fiscale degli esercizi futuri derivante dalla rateizzazione (ai fini IRES) delle plusvalenze conseguite negli esercizi precedenti
- imposte anticipate, in relazione al beneficio fiscale correlato alla detassazione degli investimenti in nuovi macchinari e nuove apparecchiature effettuati nell'esercizio in esame (cosiddetta *Tremonti-ter*)

in quanto, pur essendo in presenza di circostanze ben identificate, non sussiste la ragionevole certezza di conseguire (entro il termine previsto dalla normativa tributaria) imponibili fiscali tali

- a) da comportare l'assoggettamento ad imposizione IRES delle rate di plusvalenza rimandate agli esercizi successivi
- b) da consentire l'utilizzo, in diminuzione degli stessi, della detassazione degli investimenti ex *Tremonti-ter*.

## **CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

Il presente Bilancio (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa), redatto nell'osservanza delle norme sul bilancio d'esercizio, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31/12/2010 nonché il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del Codice Civile è stata elaborata in conformità al principio della chiarezza.

Il presente Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

*p. Il Consiglio d'Amministrazione  
Il Presidente  
(Gian Luigi Crespi)*